



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 139

Riferimenti Archivistici: M 02 - 20200000026

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 25/05/2020

OGGETTO: Piano straordinario per le attività produttive e il sistema economico aretino nell'ambito dell'atto d'indirizzo di cui alla Del. G.C. n. 131/2020: "Arezzo non molla e riparte": Misure in favore delle attività produttive e di pubblico esercizio.

Presidente: Ing. Alessandro Ghinelli

Segretario Generale: Dott. Franco Caridi

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	1 - Videoconferenza
Gianfrancesco Gamurrini	Vicesindaco	-
Marcello Comanducci	Assessore	2 - Videoconferenza
Barbara Magi	Assessore	3 - Videoconferenza
Alberto Merelli	Assessore	4 - Videoconferenza
Tiziana Nisini	Assessore	5 - Videoconferenza
Marco Sacchetti	Assessore	6 - Videoconferenza
Lucia Tanti	Assessore	7 - Videoconferenza

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che in data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per 6 mesi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e ha previsto l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Rilevato che l'emergenza epidemiologica determinata dalla diffusione del coronavirus COVID-19 si è notevolmente aggravata e che, in conseguenza, con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state adottate misure urgenti per la prevenzione ed il contenimento del contagio disponendo stringenti limitazioni riguardo alla

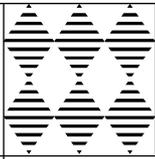


circolazione delle persone e la sospensione di gran parte delle attività produttive industriali e commerciali;

Richiamati:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020”;
- l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”

Valutato che le limitazioni alle libertà di circolazione delle persone sul territorio nazionale e all'esercizio delle attività economiche, apportate dai citati provvedimenti governativi per la gestione dell'emergenza sanitaria, hanno avuto gravi ripercussioni sul G.C. n. 139 del 25/05/2020



tessuto economico e sociale del territorio comunale, tramite una notevole contrazione del reddito delle persone fisiche e delle imprese;

Valutato inoltre che l'emergenza economica e sociale connessa alla situazione sanitaria in atto è destinata a protrarsi anche successivamente alla parziale mitigazione delle restrizioni disposta, per il periodo successivo al 4 maggio 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, anche in ragione della perdurante chiusura di molteplici attività economiche confermata dal citato provvedimento;

Richiamato quindi:

L'art. 181 del **D.L. n. 34 del 19/05/2020 “decreto rilancio”** che stabilisce per l'intero territorio nazionale le misure necessarie al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico,

La **nota ANCI prot. Prot. n. 41/VSG/sd – 2020** con cui sono forniti indirizzi in merito all'applicazione dell'art. n. 181 del D.L. n. 34 /2020 ed in particolare per il sostegno alle imprese di pubblico esercizio che prevede l'esonero parziale dal pagamento di Tosap e Cosap da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico.

Richiamata la deliberazione del **Consiglio Comunale del 20 aprile 2020, n. 24** recante “Atto di indirizzo. Provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza economica creata da Covid19.”;

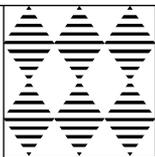
Richiamata la deliberazione del **Consiglio Comunale del 20 aprile 2020, n. 25** recante “Atto di indirizzo. “misure urgenti in materia di contenimento e gestione economica a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Valutazione di disposizioni atte alla tutela e/o aiuto alle imprese e alle famiglie del comune di arezzo”;

Preso atto che con le delibere sopra citate il Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco e la Giunta comunale ad adottare una serie di misure di sostegno alle famiglie e alle attività economiche del territorio, per contrastare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria in atto, nonché a procedere a una variazione di bilancio sia a breve che entro luglio 2020;

Visto il successivo atto di indirizzo della **Giunta Comunale n 131 del 11/05/2020 “Arezzo non molla e riparte”** con il quale i competenti dirigenti del Comune di Arezzo, previo il necessario coordinamento con gli assessori di riferimento, sono stati invitati ad attivare le iniziative e predisporre i provvedimenti necessari per definire nel dettaglio e successivamente attuare le misure straordinarie e urgenti per fronteggiare l'emergenza economica e sociale creata dalla diffusione del Covid-19, nell'ambito dei seguenti piani:

- “Piano straordinario per le attività produttive e sistema economico aretino”
- “Piano straordinario per famiglia, educazione, sport”
- “Piano straordinario per la coesione sociale”

così da garantire una sinergia tra Comune e società civile diretta a favorire la ripartenza economico-sociale;



Visto l'esito dei lavori svolti dal gruppo di lavoro incaricato con **Determinazione Organizzativa n. 211 del 04/05/2020** per la redazione di un progetto sperimentale di ampliamento del suolo pubblico in tutto il territorio comunale a disposizione degli esercenti che effettuano somministrazione di alimenti e bevande, con il quale vengono proposte le seguenti misure:

a) Occupazione di spazi e aree pubbliche:

a1) attribuire - agli ampliamenti delle concessioni in essere ed alle nuove concessioni rilasciate in via straordinaria e temporanea con durata massima fino al 31/12/2020 agevolazioni e incentivi, nonché individuare differenti coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni, ai fini della determinazione del canone per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, il tutto come meglio indicato nel testo allegato alla presente atto sotto la **lettera A)** per formarne parte integrante e sostanziale;

a2) ampliare durante il fine settimana le zone pedonali ove sarà possibile concedere occupazioni temporanee del suolo pubblico al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche e delle imprese di pubblico esercizio mediante:

- l'istituzione di una più ampia Zona Pedonale dove sono vietati il transito e la sosta dei veicoli a motore. Le strade e le piazze da rendersi pedonali nei giorni di:

venerdì dalle ore 19:00 alle ore **01:00**

sabato dalle ore 19:00 alle ore **01:00**

domenica dalle ore **19:00** alle ore **01:00**

secondo quanto indicato nella planimetria allegata al presente atto sotto la **lettera B)** per formarne parte integrante e sostanziale;

- la possibilità di istituire - a seguito di presentazione di uno specifico progetto promosso da un insieme di attività di somministrazione e commerciali presenti in una strada - il divieto di transito per un determinato arco temporale nei giorni festivi, compatibilmente con le esigenze del traffico e valutata nel complesso la sostenibilità di una pluralità di richieste;

b) Requisiti degli esercizi pubblici

Consentire anche agli esercizi pubblici (caffè, birrerie, gelaterie, e simili) che non siano dotati di servizio igienico per la clientela l'esposizione di tavolini e sedie per effettuare le consumazioni;

c) Consumo e somministrazione di bevande alcoliche e non alcoliche

Consentire la consumazione di bevande alcoliche e superalcoliche, di qualsiasi gradazione, nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici di somministrazione (ad una distanza massima di 20 metri) durante gli orari di apertura degli stessi esercizi;

Ritenuto dare attuazione immediata alle misure proposte in attuazione al D.L.n. 34/2020 e agli atti d'indirizzo del Consiglio Comunale e della Giunta comunale soprarichiamati, procedendo a disapplicare - in via straordinaria e temporanea fino alla data del 31/12/2020 - i seguenti regolamenti comunali per le parti in cui contrastano con i contenuti del presente atto:

- **Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per il pagamento del relativo canone (COSAP)** al fine di favorire la ripresa delle attività produttive ed in particolare delle attività di pubblico esercizio, nonché favorire il distanziamento tra le



persone, la possibilità di derogare parzialmente ed in via temporanea a quanto stabilito dagli articoli n. 1) 5) 12) 17) 18) 20) e 50) ;

- **Regolamento di Igiene**, al fine di favorire il distanziamento tra le persone, la possibilità di derogare parzialmente ed in via temporanea a quanto stabilito dall'art. 57) consentendo anche agli esercizi pubblici (caffè, birrerie, gelaterie, e simili) che non siano dotate di gabinetto per la clientela l'esposizione di tavolini e sedie per effettuare le consumazioni;

- **Regolamento di Polizia Urbana**, al fine di favorire il distanziamento tra le persone, la possibilità di derogare parzialmente ed in via temporanea a quanto stabilito dall'art. 51) consentendo la consumazione di bevande alcoliche e superalcoliche, di qualsiasi gradazione, nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici di somministrazione (ad una distanza massima di 20 metri) durante gli orari di apertura degli stessi esercizi;

Visto:

- La Legge n. 241/1990 e succ. mm. ed ii.
- Il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.L. n. 34 del 19/05/2020 "decreto rilancio"
- il Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- il Regolamento comunale di Igiene
- il Regolamento comunale di Polizia Urbana

Visto l'allegato parere favorevole del dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

di approvare – al fine dare immediata attuazione al D.L. n. 324/2020: decreto rilancio, nonché agli atti d'indirizzo espressi dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 24/2020 e 5/2020 e dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 131/2020 – nell'ambito di un Piano straordinario per le attività produttive ed il sistema economico aretino le misure e le azioni di seguito previste in favore delle attività produttive e di pubblico esercizio:

a) Occupazione di spazi e aree pubbliche:

a1) attribuire - agli ampliamenti delle concessioni in essere ed alle nuove concessioni rilasciate in via straordinaria e temporanea con durata massima fino al 31/12/2020 agevolazioni e incentivi, nonché individuare differenti coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni, ai fini della determinazione del canone per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, il tutto come meglio indicato nel testo allegato alla presente atto sotto la **lettera A)** per formarne parte integrante e sostanziale;

a2) ampliare durante il fine settimana le zone pedonali ove sarà possibile concedere occupazioni temporanee del suolo pubblico al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche e delle imprese di pubblico esercizio mediante:



- l'istituzione di una più ampia Zona Pedonale dove sono vietati il transito e la sosta dei veicoli a motore. Le strade e le piazze da rendersi pedonali nei giorni di:
venerdì dalle ore 19:00 alle ore **01:00**
sabato dalle ore 19:00 alle ore **01:00**
domenica dalle ore **19:00** alle ore **01:00**

secondo quanto indicato nella planimetria allegata al presente atto sotto la **lettera B)** per formarne parte integrante e sostanziale;

- la possibilità di istituire - a seguito di presentazione di uno specifico progetto promosso da un insieme di attività di somministrazione e commerciali presenti in una strada - il divieto di transito per un determinato arco temporale nei giorni festivi, compatibilmente con le esigenze del traffico e valutata nel complesso la sostenibilità di una pluralità di richieste;

b) Requisiti degli esercizi pubblici

Consentire anche agli esercizi pubblici (caffè, birrerie, gelaterie, e simili) che non siano dotati di servizio igienico per la clientela l'esposizione di tavolini e sedie per effettuare le consumazioni;

c) Consumo e somministrazione di bevande alcoliche e non alcoliche

Consentire la consumazione di bevande alcoliche e superalcoliche, di qualsiasi gradazione, nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici di somministrazione (ad una distanza massima di 20 metri) durante gli orari di apertura degli stessi esercizi;

di stabilire l'istituzione di una più ampia Zona Pedonale dove sono vietati il transito e la sosta dei veicoli a motore. Le strade e le piazze da rendersi pedonali nei giorni di:

- venerdì dalle ore 19:00 alle ore **01:00**

- sabato dalle ore 19:00 alle ore **01:00**

- domenica dalle ore **19:00** alle ore **01:00**

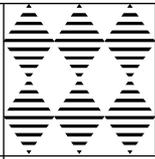
Sono meglio evidenziate nella planimetria che allegata al presente atto (**allegato B)** ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di favorire, a seguito di presentazione di uno specifico progetto promosso da un insieme di attività di somministrazione e commerciali presenti in una strada, la possibilità di istituire il divieto di transito per un determinato arco temporale nei giorni festivi, compatibilmente con le esigenze del traffico e valutata nel complesso la sostenibilità di una pluralità di richieste;

di procedere conseguentemente per quanto sopra – al fine di dare attuazione immediata al D.L.n. 34/2020 e agli atti d'indirizzo del Consiglio Comunale e della Giunta comunale soprarichiamati, a disapplicare in via straordinaria e temporanea fino alla data del 31/12/2020 i seguenti regolamenti comunali per le parti in cui contrastano con i contenuti del presente atto:

- *Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per il pagamento del relativo canone (COSAP)* al fine di favorire la ripresa delle attività produttive ed in particolare delle attività di pubblico esercizio, nonché favorire il distanziamento tra le persone, la possibilità di derogare parzialmente ed in via temporanea a quanto stabilito dagli articoli n. 1) 5) 12) 17) 18) 20) e 50) ;

- *Regolamento di Igiene*, al fine di favorire il distanziamento tra le persone, la possibilità di derogare parzialmente ed in via temporanea a quanto stabilito dall'art. 57) consentendo anche agli esercizi pubblici (caffè, birrerie, gelaterie, e simili) che non



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

siano dotate di gabinetto per la clientela l'esposizione di tavolini e sedie per effettuare le consumazioni;

- *Regolamento di Polizia Urbana*, al fine di favorire il distanziamento tra le persone, la possibilità di derogare parzialmente ed in via temporanea a quanto stabilito dall'art. 51) consentendo la consumazione di bevande alcoliche e superalcoliche, di qualsiasi gradazione, nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici di somministrazione (ad una distanza massima di 20 metri) durante gli orari di apertura degli stessi esercizi;

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, c.4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di applicare le modifiche proposte al fine di mitigare i danni subiti dalle attività economiche interessate.

GS/PF/ai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale

Dott. Franco Caridi



Il Presidente

Ing. Alessandro Ghinelli